

PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA POLITICA II

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/01

CFU

8

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso ha lo scopo di insegnare agli studenti i meccanismi che determinano le principali variabili macroeconomiche: prodotto interno lordo, disoccupazione, tassi di interesse ed inflazione.

Gli studenti impareranno quali sono le cause di una crisi oppure di un boom economico ed impareranno quali sono gli strumenti a disposizione delle autorità di politica economica – Governi nazionali e Banche Centrali – per alleviare gli effetti delle crisi.

MODALITÀ DI RACCORDO CON ALTRI INSEGNAMENTI

Il corso si raccorda con il corso di Economia Politica I insegnato dallo stesso docente.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso consentirà allo studente di comprendere perché i sistemi economici sono soggetti a fluttuazioni cicliche, ovvero perché i consumi, gli investimenti, la produzione, l'inflazione e la disoccupazione non sono stabili nel tempo ma soggetti a variazioni. Inoltre, impareranno che i Governi e le Banche Centrali hanno la possibilità di incidere sull'andamento dell'economia attraverso gli strumenti della politica fiscale e della politica monetaria ed impareranno quali sono i costi ed i benefici legati all'utilizzo di questi strumenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le videolezioni sono progettate in modo da intrecciare principi teorici ed esempi tratti dalla realtà mentre le dispense propongono una serie di esercizi applicativi. Lo studente, pertanto, viene stimolato a compiere uno sforzo di analisi dei fenomeni macroeconomici alla luce delle conoscenze acquisite. Ad esempio, lo studente sarà in grado di utilizzare la teoria per valutare come una riduzione delle tasse impatta sui consumi, sulla produzione, sulla disoccupazione e sul saldo del bilancio pubblico. Oppure, sarà in grado di valutare come un accordo commerciale internazionale oppure una manovra di politica fiscale impatteranno sul mercato di riferimento di una data impresa.

Autonomia di giudizio

E' opportuno assegnare un bonus fiscale ai percettori di redditi bassi oppure sarebbe meglio destinare queste risorse a ridurre il debito pubblico? Quali sono i costi ed i benefici delle due opzioni?

E' opportuno che la Banca Centrale Europea continui a mantenere bassi i tassi di interesse anche nel 2018? Oppure sarebbe meglio che i tassi aumentassero? Quali sono i benefici e quali sono i costi nel mantenere i tassi bassi per lunghi periodi di tempo?

Questo tipo di questioni vengono di solito dibattute su canali di informazione specializzati ed in una forma che le rende poco accessibili. Eppure, si tratta di questioni che incidono sulla vita di ogni individuo. Coloro che trarranno profitto dal corso saranno in grado di elaborare in autonomia le informazioni disponibili e di valutare, alla luce di queste informazioni, la fondatezza delle opinioni altrui.

Abilità comunicative

L'esposizione al materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentirà agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

Pur contenendo numerosi esempi, l'elemento centrale delle lezioni sono i principi teorici. E' la padronanza di questi principi che consentirà agli studenti di continuare ad imparare anche dopo aver terminato il corso e superato l'esame. Nelle società avanzate le informazioni economiche abbondano ma solo chi conosce i principi di base è in grado di elaborarle in modo corretto e di migliorare la propria cultura economica.

MODALITÀ DI ESAME ED EVENTUALI VERIFICHE DI PROFITTO IN ITINERE

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

LIBRI DI RIFERIMENTO

- Dispense del docente.

- Macroeconomia, una prospettiva europea, di Blanchard, Amighini, Giavazzi, Il Mulino

AGENDA

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti:

L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente.

Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Attività di didattica erogativa (DE):

- 48 Videolezioni + 48 test di autovalutazione

Impegno totale stimato: 48 ore

Attività di didattica interattiva (DI):

- Redazione di un elaborato su traccia del docente
- Partecipazione a una web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Svolgimento della simulazione del test finale

Impegno totale stimato: 8 ore

Attività di autoapprendimento:

- 144 ore per lo studio individuale

DESCRIZIONE

VIDEOLEZIONI

INTRODUZIONE AL CORSO

1 - INTRODUZIONE AL CORSO

PIL ED INFLAZIONE

1 - IL PIL

2 - PIL, VALORE AGGIUNTO E REDDITI

3 - INFLAZIONE ED INDICE PREZZI AL CONSUMO

4 - INFLAZIONE E DEFLATORE DEL PIL

IL REDDITO DI EQUILIBRIO

1 - IL PIL NEL BREVE PERIODO

2 - LA DOMANDA

3 - LE DETERMINANTI DELLA DOMANDA

4 - IL PIL DI EQUILIBRIO

5 - IL MOLTIPLICATORE

I MERCATI FINANZIARI

1 - LA DOMANDA DI MONETA

2 - L'OFFERTA DI MONETA

3 - L'EQUILIBRIO NEL MERCATO DELLA MONETA

4 - LE BANCHE

5 - LE BANCHE E LA CREAZIONE DI MONETA

IL MODELLO IS-LM

1 - LA CURVA IS

2 - LA CURVA LM

3 - LA POLITICA FISCALE

4 - LA POLITICA MONETARIA

5 - LA GRANDE RECESSIONE

IL MERCATO DEL LAVORO

1 - IL MERCATO DEL LAVORO

2 - LA TEORIA DELLA CONTRATTAZIONE

3 - LA TEORIA DEL SALARIO DI EFFICIENZA

4 - L'EQUAZIONE DEI SALARI

5 - L'EQUAZIONE DEI PREZZI

6 - L'EQUILIBRIO DI MEDIO PERIODO NEL MERCATO DEL LAVORO

7 - IL TASSO STRUTTURALE DI DISOCCUPAZIONE

MODELLO AS-AD

1 - LA CURVA AS

2 - LA CURVA AD

3 - IL MECCANISMO DI AGGIUSTAMENTO DI MEDIO PERIODO

4 - GLI EFFETTI DI UNA MANOVRA FISCALE ESPANSIVA

5 - GLI EFFETTI DI UNA MANOVRA MONETARIA ESPANSIVA

CURVA DI PHILIPS

1 - INFLAZIONE E CURVA DI PHILLIPS

2 - LA CURVA DI PHILLIPS: TEORIA E POLITICA ECONOMICA

3 - LA CURVA DI PHILLIPS MODIFICATA

4 - LA CURVA DI PHILLIPS ACCELERATA

MODELLO AS-AD DINAMICO

1 - VERSO UN MODELLO DINAMICO

2 - LA LEGGE DI OKUN

3 - L'INFLAZIONE E LA DISOCCUPAZIONE NEL MEDIO PERIODO

4 - DISINFLAZIONE

5 - ASPETTATIVE RAZIONALI

ECONOMIA APERTA

1 - ECONOMIA APERTA, INTRODUZIONE

2 - BILANCIA DEI PAGAMENTI

3 - I MERCATI FINANZIARI IN ECONOMIA APERTA

4 - LA DOMANDA AGGREGATA E LE ESORTAZIONI NETTE

5 - LE ESORTAZIONI NETTE E LA PRODUZIONE DI EQUILIBRIO

6 - MANOVRE ANTIRECESSIVE E COORDINAMENTO

7 - LA CURVA IS IN ECONOMIA APERTA

8 - MANOVRE MONETARIE E FISCALI IN ECONOMIA APERTA